

PRIMO PIANO

Scuola, la lezione del tempo pieno

PAGINA 3



ATTUALITÀ

Collettore, si conclude la prima fase

PAGINA 6

CULTURA

L'architettura tra seminari mostre e lezioni

PAGINA 9



CONSIGLIO

In aula dimissioni e nuovi gruppi

PAGINA 15

cultura PAGINE 10 E 11

Un Teatro di sorprese

Stagione di concerti e balletto al Comunale Dal 10 al 18 ottobre festival "Vie" in 3 città

Gergiev e l'Orchestra sinfonica del teatro Mariinskj, Gelmetti e la Sydney Symphony Orchestra (per la prima volta in Italia) e il celebre duo pianistico delle sorelle Labeque, appuntamenti di danza classica e contemporanea tra cui una nuova creazione di Alain Platel, dedicata alla *Passione secondo Matteo* di Bach. Ecco cosa propongono le stagioni concertistica e di balletto del Teatro Comunale Pavarotti. Dal 10 al 18 ottobre Modena, Carpi e Vignola ospitano inoltre la quarta edizione del festival Vie.



Comune Modena

Modena Mensile anno 47 n. 8 - Ottobre 2008

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

attualità PAGINA 7

In attesa di cure 23 orti per anziani

Sono 23 su 1037 gli orti per anziani del Comune di Modena non ancora assegnati. Nel mese di ottobre si raccolgono, nelle sedi dei Comitati anziani, presso le Circostrizioni, le domande per l'assegnazione degli appezzamenti di terreno, le cui dimensioni variano dai 25 ai 50 metri quadrati. Nuovi orti sono inoltre in corso di realizzazione in via Repubblica di Montefiorino.



attualità PAGINA 13

Genitori e figli fanno sport insieme

Da ottobre i genitori che accompagnano i figli in piscina o in palestra avranno la possibilità di fare attività fisica mantenendosi in forma e risparmiando tempo. Il Comune di Modena ha firmato un protocollo d'intesa con il Coni e le società sportive del territorio per la promozione di attività sportive parallele pensate ad hoc per figli e genitori.



L'economia è in salute

Una solida industria manifatturiera, un ruolo trainante dei servizi, cooperazione tra imprese e istituzioni. Il quadro modenese secondo un'indagine di Comune e Università

Alle pagine 4 e 5



Foto di Elisabetta Baracchi

cultura PAGINA 12

La biblioteca Delfini apre anche la domenica



Nelle domeniche di ottobre e novembre i modenesi avranno un'opportunità in più per leggere e prendere in prestito libri, cd e dvd. La biblioteca civica Delfini di corso Canalgrande sarà, infatti, aperta in via sperimentale dalle 14.30 alle 19 dal 5 ottobre al 30 novembre.

PAGINA 18

vivi MODENA
Visite mediche
Cinque modi per prenotare

promemoria Restrizioni alla circolazione stradale

Al via la manovra antismog proseguirà fino al 31 marzo

Limitazioni per i mezzi più inquinanti. Da gennaio stop il giovedì

Scatta il primo ottobre la manovra antismog, che per sei mesi limita la circolazione dei veicoli. Fino al 5 gennaio 2009, da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30, è previsto lo stop per i veicoli pre Euro, per i diesel Euro 1 e per i mezzi a due o tre ruote con motore a due tempi pre Euro. Dal 7 gennaio al 31 marzo del prossimo anno, dalle 8.30 alle 18.30 di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì si fermano i veicoli pre Euro, i diesel Euro 1 ed Euro 2 e i mezzi a due o tre ruote con motore a due tempi pre Euro. Il giovedì, dalle 8.30 alle 18.30, spot per tutti i veicoli. Potranno circolare gli Euro 4 ed Euro 5, i diesel Euro 3 con filtro antiparticolato e i ciclomotori e i motoveicoli Euro 2 ed Euro 3. Per informazioni sulla manovra antismog si può consultare il sito del Comune (www.comune.modena.it).



agenda

Nel 2009 Festival filosofia sulla comunità

Sarà "comunità" la parola chiave della nona edizione del Festival filosofia, che si svolgerà a Modena, Carpi e Sassuolo dal 18 al 20 settembre 2009. La manifestazione, che quest'anno ha registrato 130 mila presenze, è promossa dai tre Comuni, dalla Provincia, dalla Regione, dalla Fondazione San Carlo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

novità

Cambi di residenza anche all'anagrafe di quartiere

Dal primo ottobre i cambi di indirizzo all'interno della città di Modena si potranno effettuare, oltre che negli uffici dell'Anagrafe centrale, in via Santi 40, anche negli uffici anagrafe delle Circostrizioni, ad eccezione delle richieste di residenza da altro Comune o dall'estero.



PERSONE

Gino Malaguti

nuovo Provveditore agli studi di Modena

Gino Malaguti, 64 anni, nonantolano, è il nuovo Provveditore agli studi di Modena. Sostituisce Giancarlo Mori, trasferito a Ravenna. Entrato di ruolo come professore nel 1978, da oltre

vent'anni Malaguti svolge la mansione di preside. La sua carriera da dirigente è iniziata a Bologna, proseguita prima a San Giovanni in Persiceto quindi a Crevalcore. Gli ultimi incarichi professionali lo hanno visto guidare prima l'ipsia Corni, poi l'Isti Corni.



PERSONE

Salvatore Margherito

nuovo Questore di Modena

Salvatore Margherito, nuovo questore di Modena, è nato 58 anni fa a Torre Annunziata, in provincia di Napoli. Allievo ufficiale all'accademia della Polizia di Stato di Roma, ne esce nel 1975 con

il grado di tenente. Dopo aver maturato significative esperienze a Padova, all'Interpol, alla Criminalpol, all'Istituto superiore di Polizia e in vari incarichi a Roma, nel 2002 è stato nominato Vice Questore Vicario di Roma per poi diventare Questore a Frosinone e a Brindisi.

agenda

ASSEGNO PER GENITORI

Scade il 17 ottobre il termine per richiedere un assegno, dell'importo massimo di 362 euro, rivolto alle famiglie nel primo anno di vita dei figli. L'iniziativa è del Comune di Modena in collaborazione con il Comitato provinciale dell'Arci. Le domande vanno presentate, su appuntamento, al Centro per le famiglie di piazzale Redecocca 1 (tel. 059 2033626) dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, lunedì dalle 15 alle 17 e giovedì dalle 14 alle 17.30.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sono aperte sino al 17 ottobre le iscrizioni alla terza edizione del corso per volontari della cooperazione internazionale promosso dall'Ufficio cooperazione e solidarietà internazionale del Comune di Modena, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e in collaborazione con Provincia, Università, Centro Servizi per il volontariato, Overseas e associazioni locali (www.modenacooperazione.it).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30. Servizio informativo telefonico, attivo da lunedì a venerdì 9-13 e 15-18.30, sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953
Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13.
difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCO SCRITTURA 1**

Centro Storico, San Cataldo

P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494
cstorico@comune.modena.it

Il Presidente Ingrid Caporioni riceve su appuntamento il martedì 10-12 e il giovedì 16-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta

Via Nonantolana 685, tel. 059 2034150, fax 059 2034155
circo2@comune.modena.it

Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso

via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185
bpastore@comune.modena.it

Il Presidente Fabio Poggi riceve su appuntamento il giovedì 15.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 4**

S. Faustino-Saliceta S. Giuliano-Madonnina-Quattro Ville

Via Newton 150/b, tel. 059 2034030, fax 059 2034045
faustino@comune.modena.it

Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

GIORNO & NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale
803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048
sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5, Tel Servizi informativi 059 2033125
Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13.
palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel. 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel. 059 2033020, fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

BIGLIETTERIA DEI TEATRI

Via Scudari 28, tel. 059 2032993.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito
Info 059 2032911, www.galleriacivica-modena.it
galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 88
Info 059 314192, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100
Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.



Quasi 9 su 10 frequentano il tempo pieno



A Modena, oltre l'85% delle classi di scuola elementare funziona a tempo pieno per 40 ore settimanali. In città ci sono 8 circoli didattici, per un totale di 27 scuole, frequentate da 6 mila 889 alunni. Le classi sono in tutto 305, di cui 266 a tempo pieno. A oltre 6 mila bambini, pari all'87% del totale, è così garantita la possibilità di stare a scuola ogni pomeriggio fino alle 16.30. Le altre 39 classi funzionano invece con il cosiddetto "modulo", che prevede almeno un rientro pomeridiano. Ogni classe a tempo pieno ha due maestre, più eventuali altre insegnanti per le attività come l'inglese o la religione cattolica facoltativa. Le classi a modulo invece hanno diverse modalità organizzative, tra le quali prevale quella di 3 maestre che, suddividendosi le diverse aree di insegnamento, coprono 2 classi. "Oggi la scuola a tempo pieno è l'opzione preferita dalla maggior parte delle famiglie modenesi, una modalità consolidata e apprezzata, che però dal prossimo anno scolastico 2009-2010 potrebbe cambiare, in conseguenza del decreto legge del Ministero dell'Istruzione che prevede un maestro unico per 24 ore settimanali", commenta l'assessore all'Istruzione del Comune di Modena Adriana Querzè. "Col maestro unico, i bambini usciranno da scuola alle 12.30 anziché alle 16.30. Gli effetti del cambiamento si manifesteranno sull'or-



La scuola del mattino e del pomeriggio, nata nel 1971, viene scelta oggi dall'87% delle famiglie modenesi. Ma dal prossimo anno la situazione potrebbe cambiare, in conseguenza del decreto legge del Ministero dell'Istruzione che prevede un maestro unico per 24 ore settimanali

ganizzazione delle famiglie modenesi, dove 7 donne su 10 lavorano, ma anche sulla didattica, con una diminuzione delle ore destinate alle diverse discipline e dei momenti di recupero individuale o di gruppo". Il tempo pieno è stato istituito a livello nazionale da una legge del 1971, ma a Modena già da alcuni anni il Comune aveva avviato percorsi di doposcuola per far fronte alle esigenze delle numerose donne lavoratrici. Già negli anni Ottanta più di metà delle classi della città funzionavano a tempo pieno, e progressivamente il prolungamento

di orario è diventata anche l'occasione di sperimentare percorsi didattici innovativi.



NUMERI

27
scuole

6889
alunni

266
classi a tempo pieno

878
alunni con almeno un rientro pomeridiano

40
ore settimanali con il tempo pieno

24
ore settimanali con il maestro unico

CORSI

Gli insegnanti studiano la separazione

Un corso di formazione per insegnanti di nidi d'infanzia, scuola materna ed elementare per rimettere al centro "La scuola come risorsa educativa per custodire affetti e legami nella separazione e nella ricomposizione familiare". È organizzato dal Centro per le Famiglie del Comune di Modena in collaborazione con Memo Multicentro Educativo. L'obiettivo del corso, che prevede 6 incontri di due ore e mezzo in ottobre e novembre, è individuare strategie per intervenire in modo appropriato nel rapporto con bambini che vivono l'esperienza della separazione dei genitori, anche in rapporto al gruppo classe. Le insegnanti potranno acquisire una competenza specifica nella gestione delle relazioni con tutti gli adulti coinvolti nella separazione e imparare a gestire, all'interno del proprio ruolo professionale, le emozioni provocate dalla separazione.

Duecento finestre per scoprire la città

Gli itinerari proposti dal multicentro Memo

Duecento sguardi diversi su Modena, duecento porte da cui entrare in città, duecento diverse prospettive formative sullo spazio cittadino. Riprende anche quest'anno l'offerta degli "Itinerari scuola-città" proposti dal multicentro educativo Memo del Comune di Modena con oltre duecento attività. Non si tratta di semplici percorsi o laboratori formativi, ma di un modo di viaggiare alla scoperta della città partendo dalle sue ricchezze e dalle sue opportunità. Dalla visita guidata al Duomo, che si conclude con una lezione di teatro-danza o di storia dell'arte contemporanea, alla scoperta del linguaggio e delle forme di espressione, dagli

secondarie prenderanno il via il 9 ottobre. Gli insegnanti che vogliono ricevere maggiori informazioni o effettuare prenotazioni possono consultare il sito web dedicato agli itinerari (www.comune.modena.it/istruzione/itinerari), inviare una mail (itinerari@comune.modena.it) oppure telefonare (0592034311).

sms del cellulare alla scrittura di poesia, al funzionamento di una redazione giornalistica. Gli itinerari sono rivolti agli studenti di tutti gli ordini di scuola, dal nido alle superiori. Le prenotazioni degli asili nido, scuole d'infanzia e scuole primarie sono iniziate l'11 settembre, quelle delle scuole

INCONTRI

**Il 10 ottobre
dibattito aperto
alla città**

Dopo il Consiglio comunale dedicato all'economia di giovedì 2 ottobre, i risultati dell'indagine saranno presentati venerdì 10 ottobre dalle 9 alle 13 alla Camera di commercio di Modena, in via Ganaceto 134. Interverranno il sindaco Giorgio Pighi, il presidente della Provincia Emilio Sabattini, l'assessore alle Politiche Economiche Stefano Prampolini, Giuseppe Fiorani dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Angelo Pichierri dell'Università di Torino. Saranno presenti anche associazioni economiche e sindacati, il presidente della Camera di commercio Maurizio Torreggiani, l'assessore alla Programmazione del Territorio Daniele Sitta e il Direttore generale delle Attività produttive, commercio e turismo della Regione Emilia-Romagna Morena Diazzi.

INTERVISTA

**“In crescita
produzione
e fatturato”**

*Parla Stefano Prampolini,
assessore alle Politiche
economiche*



Stefano Prampolini

**Quali sono le ca-
ratteristiche
dell'economia mo-
denese?**

“La situazione italiana e internazionale non è confortante, ma l'economia modenese ne risente solo in parte”, risponde Stefano Prampolini, assessore comunale alle Politiche

economiche. “Negli ultimi trimestri produzione e fatturato hanno registrato indici di crescita. Abbiamo un livello di ricchezza pro-capite tra i primi posti in Italia e un tasso di occupazione, anche femminile, fra i più elevati”.

A cosa si devono questi risultati?

“Allo sviluppo della città ha contribuito la ricchezza del capitale sociale: il patrimonio del passato agricolo, la lunga tradizione di istituzioni, cooperative e associazioni di volontariato, una serie di valide iniziative di politica locale basate sull'impegno congiunto del settore pubblico e privato”.

Cosa insegna questa ricerca?

“La ricerca ci può aiutare ad aumentare la consapevolezza dei fenomeni e pianificare gli obiettivi per il futuro della nostra città. Lo sviluppo economico è un interesse comune di pubblico e privati e non esistono responsabilità autonome e separate. È necessario che da un lato l'ente pubblico elevi la sua riflessione e orienti i suoi interventi anche oltre la sua stretta pertinenza, dall'altro il mondo privato e associativo partecipi alle grandi scelte della comunità in cui opera”.

NUMERI

180

MILA

i residenti a Modena

70

MILA

i residenti nei comuni confinanti, cresciuti negli ultimi anni a un ritmo dell'1,7% annuo contro lo 0,3% della città

25

MILA

imprese, soprattutto piccole e piccolissime, tra città e comuni confinanti, che producono quasi metà della ricchezza provinciale

35

MILA EURO

ricchezza media pro capite

30

MILIARDI

fatturato delle imprese manifatturiere della città nel 2007

68,8%

tasso di occupazione

52,2%

studenti diplomati che proseguono gli studi



Un'industria manifatturiera solida, un ruolo trainante dei servizi sull'economia della città, l'importanza della cooperazione tra imprese e istituzioni per non perdere le sfide della globalizzazione. Sono alcuni elementi che emergono dall'indagine *Leconomia del distretto modenese. Cambiamenti e prospettive del sistema locale del lavoro di Modena*, promossa dal Comune e realizzata dal Centro di analisi delle politiche pubbliche dell'Università, in collaborazione con Camera di commercio, Democenter, Pro-Mo e Modena Formazione. A Modena il tasso di occupazione è del 68,8% e la disoccupazione del 3,2%, circa metà della

media nazionale. Il reddito pro capite è di oltre 27 mila euro, contro i 18 mila del resto d'Italia. La distribuzione dei redditi è tra le più eque del Paese, ma tra il 2002 e il 2006 è aumentato in Provincia il numero di coloro che vivono con meno di 9 mila euro l'anno. Tra le particolarità dell'economia urbana c'è l'importanza del settore dei servizi, terziario e commercio, che conta per il 72% del valore aggiunto. L'industria però rimane forte, con oltre 7 mila imprese manifatturiere in città, e un fatturato di 30 miliardi di euro nel 2007 realizzato per quasi il 40% con l'esportazione. Il commercio conta tre ipermercati, una decina di centri di

Collettore, si conclude la prima fase

Il 18 ottobre è prevista l'asfaltatura di via Cucchiari da viale Moreali a via Vignolese, mentre a fine mese riprende la regolare circolazione. In novembre iniziano i lavori sulla Vignolese: dureranno 4 mesi

APPUNTAMENTI

Degustazioni e assaggi a Stuzzicagente



Torna anche in autunno nel cuore del centro storico uno degli appuntamenti più graditi ai golosi modenesi: il percorso enogastronomico Stuzzicagente, che dalla zona della Pomposa si sposta temporaneamente ai piedi della Ghirlandina. Bar e ristoranti di piazza XX settembre, via Albinelli, via Canalino e dintorni proporranno due diversi menu di assaggi e degustazioni. L'appuntamento è per domenica 12 ottobre dalle 17 alle 21 e i biglietti sono in prevendita a Modenamoremio in via Università 45, 059212714. Stuzzicagente autunno si terrà anche in caso di maltempo. Ogni biglietto da 12 euro dà diritto a 10 diverse porzioni, dall'aperitivo al dolce.



Arriva a conclusione nel mese di ottobre, come previsto, la prima fase di lavori del collettore di levante. Il 18 ottobre è, infatti, in programma l'asfaltatura del tratto di via Cucchiari da viale Moreali a via Vignolese, che in questi mesi è stato interessato dalle operazioni. Entro fine ottobre il cantiere, che ha preso il via il 18 giugno scorso, sarà smobilizzato e saranno rifiniti cordoli e pedonali, in modo da riaprire completamente la strada all'inizio di novembre. Durante l'inverno si procederà alla piantumazione di alberi nelle aree in cui è stato necessario rimuoverli per effettuare i lavori.

Dal 31 ottobre riprenderà anche la normale circolazione nelle vie Moreali e nel tratto di via Valdrighi da via Vignolese a via Moreali. Lo stesso giorno prenderà il via la seconda fase dei lavori, anch'essa della durata di quattro mesi e, per i primi trenta giorni, interesserà esclusivamente via Vignolese, che verrà attraversata dal cantiere. La circolazione sulla via storica sarà comunque sempre garantita, ma nel mese di novembre il tratto stradale all'al-



Lavori in corso per la realizzazione del collettore di levante

tezza di via Cucchiari sarà ristretto a una corsia per consentire i lavori in due tempi, prima su una poi sull'altra metà della carreggiata. A seguire, con una durata prevista di tre mesi, partiranno i lavori nel tratto di via Cucchiari da via Vignolese a piazza Manzoni, che comporteranno la deviazione del traffico nell'area della Stazione Piccola adiacente la ferrovia.

Arrivano le sanzioni del Citypass

Dopo oltre due mesi di sperimentazione l'occhio elettronico è entrato in funzione

L'occhio elettronico che sorveglia gli ingressi del centro storico si è acceso a tutti gli effetti. Dopo una fase di sperimentazione, dal 22 settembre coloro che pur essendo privi di autorizzazione entreranno nel cuore di Modena riceveranno una multa di 70 euro.

Nella prima fase sperimentale si sono registrati circa 16-17 mila ingressi al giorno, di cui 3mila sanzionabili, l'ultima settimana di sperimentazione, che ha visto l'attivazione anche di una nuova campagna informativa, si sono registrati 14-15 mila ingressi al giorno, di cui 1350 sanzionabili. Il primo giorno di funzionamento effettivo del sistema sono state registrati 13 mila ingressi, e di questi circa 1100, pari all'8-9% del totale, è risultato sanzionabile. La tendenza è, comunque, alla diminuzione.

Il sistema è operativo 24 ore su 24, 7 giorni la settimana e permetterà di rendere più vivibile il centro storico riducendo

il traffico veicolare ai soli autorizzati. Le rilevazioni effettuate dal sistema saranno sottoposte a un controllo da parte degli operatori di Polizia municipale e, nel giro di 48 ore, scatterà la sanzione. Dalle 23.30 alle 5.30 del mattino successivo il Citypass chiude un occhio per le donne. Coloro che in questa fascia oraria accompagneranno a casa rappresentanti del gentil sesso residenti in centro storico potranno accedere all'area Ztl. Per far valere la deroga è necessario che l'interessata comunichi almeno 24 ore prima o dopo l'ingresso all'Ufficio relazione con il pubblico del Comune di Modena.

Per maggiori dettagli sul sistema Citypass, su chi ha diritto ad accedere in centro storico e sul Citypass rosa è possibile visitare il sito www.comune.modena.it/citypass, al quale si può accedere anche dalla home page del Comune di Modena, o ci si può rivolgere all'Urp di piazza Grande 17 (tel. 059 20312, email ztlmodena@comune.modena.it).

LAVORO IN CORSO

Nuovo terminal e rotatoria per il polo di via Leonardo

È stato inaugurato a metà settembre il nuovo terminal dei mezzi pubblici al Polo scolastico di via Leonardo da Vinci e qualche giorno prima sono stati aperti al transito la rotatoria tra via Euclide e via Da Vinci e il tratto di via Euclide compreso tra via Da Vinci e via Rondelli. La seconda fase dei lavori della zona durerà circa due mesi e mezzo. Riguarderà la realizzazione del nuovo parcheggio da 112 posti auto e 30 posti moto di fronte al Polo scolastico e vedrà rinnovate le opere di urbanizzazione corrispondenti: reti fognarie, pubblica illuminazione, reti acqua e gas, opere a verde con impianto di irrigazione. Ultimata questa seconda trincea di lavori l'impresa si concentrerà nella realizzazione della viabilità di accesso agli orti per anziani, di 65 parcheggi e delle opere a verde. La fine dei lavori è prevista per gennaio 2009.



Anziani, 23 orti in attesa di cure

A partire dal mese di ottobre si possono presentare alle sedi delle Circoscrizioni le richieste per coltivare gli appezzamenti di terreno ancora non destinati. Ecco la mappa degli spazi ancora disponibili

Si raccolgono dal mese di ottobre le domande per l'assegnazione degli orti per anziani. Sono complessivamente 1037 gli appezzamenti di terreno (dai 25 ai 50 metri quadrati) a disposizione nel Comune di Modena, dislocati in otto zone ortive che si trovano nelle diverse Circoscrizioni. Di questi, 23 orti rimangono in attesa di assegnazione, senza contare quelli in corso di realizzazione in via Repubblica di Montefiorino. Gli appezzamenti vengono assegnati ai residenti del territorio comunale, già in pensione, con più di 55 anni o che, pur non essendo ancora pensionati, siano stati segnalati dai Servizi sociali.

Secondo un censimento delle aree effettuato nel dicembre 2007 le richieste in attesa di assegnazione erano 7 e i posti ancora disponibili 23. Il Comune sta valutando la disponibilità di chi è ancora in attesa a spostarsi nelle zone libere anche se non vicine all'area per cui hanno fatto richiesta. Nel dettaglio la Circoscrizione 2 (Crocetta, san Lazzaro, Modena Est) conta 128 orti, di cui 9 liberi nell'area di via Cilea e 80 tutti assegnati in via Europa, per la quale sono presenti 4 domande non soddisfatte. Alla Circoscrizione 3 (Buon Pastore, sant'Agnesse, san Damaso), nell'area di via Panni gli orti sono 191, di cui 4 liberi, nell'area di stradello Medici Caula sono 196, tutti assegnati, nell'area di via Scartazzetta gli appezzamenti sono 40, di cui 3 liberi, mentre nell'area di Paganine sono presenti 8 orti tutti assegnati. Alla Circoscrizione 4 (San Faustino, Madonnina, Quattro Ville), nell'area di via Leonardo Da Vinci gli orti sono complessivamente 307, di cui 7 liberi, nell'area di via Pulci sono 87 e si registrano 3 domande non soddisfatte.

“È dagli anni '80 che l'Amministrazione Comunale promuove la realizzazione di progetti rivolti alle persone che hanno concluso il percorso lavorativo al fine di prevenire il disagio legato ad una nuova dimensione esistenziale”, spiega

l'assessore alle Politiche sociali Francesca Maletti. “La coltivazione degli orti, che inizialmente vedeva coinvolti prevalentemente pensionati provenienti dal mondo agricolo, e che costituiva anche una modalità di integrazione del reddito, oggi si caratterizza maggiormente come momento di incontro, socializzazione o come semplice attività di svago e di impiego del tempo, per evitare forme di solitudine e di isolamento”.

La domanda di assegnazione delle aree deve essere presentata all'Associazione comitato anziani o Comitato orti della Circoscrizione di residenza.



Quattromila telefonate al Centro per le famiglie

Nel 2007 le visite al sito web sono state oltre 24 mila

Bilancio positivo, nel 2007, per il Centro per le Famiglie di Modena. Sono state 4 mila 195 le telefonate e gli accessi diretti agli sportelli Informafamiglie centrale e decentrati e all'ufficio Pacchetto famiglie e oltre 4 mila solo nei primi otto mesi del 2008 (gennaio-agosto). Il numero totale di accessi al sito (www.comune.modena.it/informafamiglie) lo scorso anno è stato pari a 24 mila 613 visite di cui 16 mila 253 da parte di nuovi visitatori. Le pagine scaricate sono state oltre 108 mila. Le principali informazioni richieste riguardano i servizi educativi e scolastici, il tempo libero, il sostegno economico, il pre-post nascita, le attività dei centri bambini e genitori, l'affido, l'adozione e i progetti accoglienza, le famiglie straniere.

Nel 2007 sono stati 480 i colloqui di mediazione familiare, circa 70 i partecipanti ai corsi e ai gruppi tra genitori ed insegnanti. I contributi per il primo anno di vita del figlio erogati sono stati 60, 168 gli assegni di maternità e 220 le famiglie che hanno ottenuto un assegno in quanto com-

poste da 3 figli minori. I corsi per neogenitori hanno registrato il tutto esaurito, con richieste superiori all'offerta. Le famiglie che hanno dato la disponibilità ad ospitare un bambino per il progetto “Un bambino per amico” sono state 150, di cui 70 attivate nell'accoglienza, a sostegno di 64 famiglie in difficoltà. Le famiglie che hanno partecipato ai progetti “Il mondo in tasca” e “Coppie miste” sono state circa 50, mentre ai corsi per genitori nelle scuole hanno preso parte 570 persone, 80 ai 4 corsi pre-adozione, 59 sono stati i colloqui effettuati dallo sportello adozioni e 32 quelli dello sportello affido.

Il Centro per le Famiglie, nato a Modena nel dicembre 1992, ha lo scopo di fornire informazioni, mobilitare e raccordare risposte pubbliche, private solidaristiche, favorire iniziative sociali di mutuo aiuto. Il ruolo del Centro è quindi prevalentemente informativo, promozionale e di sostegno alla genitorialità, nella “normalità” della vita quotidiana, e non direttamente sul disagio.

APPUNTAMENTI

Pomeriggio per bimbi e genitori



Sabato 11 ottobre, in piazzale Redecocca, il Centro per le famiglie organizza un appuntamento per adulti e bambini. Alle 15.30 è in programma l'incontro “Mamme e papà, adulti e bambini: diversi ma insieme”, al quale parteciperanno due psicologi psicoterapeuti. Per i piccoli sono in programma i laboratori “Dire, fare, giocare...” a cura della Ludoteca Strapapera e “Assaggio di emozioni”, una lettura di Iva Tomaello e Catia Bernardi (è gradita l'iscrizione). Alle 17.30 merenda e spettacolo “Curtigghiu” del Teatro dei Venti.

Cimitero ebraico, avanti con i restauri

Il Comune ha stanziato 170 mila euro per il recupero dell'esterno della cappella funeraria, un edificio del 1903 che si trovava in stato di degrado. Un secondo stralcio riguarderà gli interni e le decorazioni pittoriche di pareti e volte

CORSI

Venti lezioni per capire l'astronomia

Origine dell'universo, delle galassie, del sistema solare e della sua esplorazione, delle continue novità nel campo delle missioni spaziali, dei progressi tecnologici nel campo dei vettori e delle sonde automatiche e delle ipotesi di vita extraterrestre sono gli argomenti che saranno trattati dal corso di astronomia e astronautica che si svolgerà dal 2 ottobre al 5 marzo 2009 nella sala in via Curie 22. Venti le lezioni in programma, il giovedì dalle 21 alle 23, tenute da Luigi Borghi che è anche l'ideatore del corso. Per l'iscrizione, gratuita, rivolgersi alla Circoscrizione n. 4 telefonando allo 0592034030 - 2034039 o tramite e-mail faustino@comune.modena.it

Sono costati 170 mila euro e rappresentano il primo stralcio di un'opera complessiva che restituirà alla città un edificio che appartiene alla storia urbana i lavori di restauro della cappella funeraria nel cimitero israelitico, che si trova all'interno del cimitero di San Cataldo.

Costruita nel 1903 per consentire lo svolgimento delle funzioni funebri all'interno dell'allora nuovo cimitero israelitico (in origine il cimitero ebraico si trovava in un appezzamento di terreno tra via Pelusia e via Emilia), la cappella funeraria si presenta oggi come un edificio sobrio e regolare.

Lo stato di degrado ha reso necessario l'intervento. Il cedimento di alcuni travetti del tetto, causato dalle infiltrazioni di acqua piovana e il grave deperimento di una parte della catena di una delle capriate in legno che sostengono il tetto hanno imposto un intervento urgente, al fine di scongiurare condizioni peggiori di degrado complessivo.

Il restauro perciò ha avuto come priorità l'eliminazione dell'umidità sia di risalita che proveniente dalla copertura. Sono stati sostituiti gli elementi strutturali



compromessi della copertura, è stato rifatto completamente il manto, sono state ricostituite le sculture che adornano il timpano principale della facciata su via San Cataldo ed è stata realizzata una barriera chimica che costituisce sbarramento all'umidità proveniente dal terreno. Infine, sono state ripulite le facciate e tinteggiate le parti cromatiche con lo stesso tono di colore originario, trovato al di sotto delle

tinteggiature che si potevano vedere prima del restauro.

“L'edificio - spiega Roberto Guerzoni, assessore comunale ai Lavori pubblici - è tornato ad essere integro nelle sue parti esterne, e sarà oggetto nei prossimi mesi di un secondo stralcio di lavori che interesseranno gli interni, con l'accurato restauro di tutte le decorazioni pittoriche che adornano le pareti e le volte”.

Un'immagine del settore ebraico del cimitero di San Cataldo

E ora apre al pubblico l'archivio della comunità

Conserva documenti degli ebrei modenesi dal XVI secolo a oggi

Conserva documenti che vanno dalla chiusura del Ghetto (1658) ad oggi, ma anche carte del XVI secolo l'Archivio storico della Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia, recentemente riordinato dalla ricercatrice Sara Torresan e ora aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 17.30 (informazioni ai numeri 059 223978 e 059 9784490, e-mail: comebraica.mo.re@fastwebmail.it). L'Archivio conserva soprattutto documenti di carattere

amministrativo, anche se non mancano atti “anagrafici”, scolastici e medici, in buono stato di conservazione. Nel corso dei secoli, infatti, i materiali non hanno subito danni o dispersioni e sono stati conservati in spazi adiacenti la sinagoga da quando il Tempio venne edificato (1874). Sono confluiti nell'archivio modenese anche i documenti dell'archivio della Comunità ebraica di Carpi, chiuso nel 1920.

CULTURA

L'architettura si fa festival

Dal 18 ottobre al 2 novembre esposizioni, conferenze, seminari e lezioni magistrali. Alla Palazzina Pucci un laboratorio architettonico della città

Dal 18 ottobre al 2 novembre Modena, Parma e Reggio Emilia ospitano la nuova edizione del Festival dell'architettura, dedicato al tema "Pubblico paesaggio". In particolare, il Foro Boario sarà teatro di esposizioni, conferenze, seminari e lezioni magistrali.

L'inaugurazione è prevista domenica 19 ottobre alle 11. Giovedì 23 alle 14.30 è previsto un incontro con Sandro Grispian su "Architettura natura e simbolo nell'opera di Le Corbusier", oggetto anche di una mostra. Mercoledì 29 ottobre, a partire dalle 10, si alterneranno una conferenza e una tavola rotonda su John Hejduk, oggetto anche della mostra John Hejduk: il disvelarsi del paesaggio. Alle 15 incontro con Lamberto Amistadi, Gianluigi Bozza, Antonella Gallo, Luciano Semerani su "Wundertal: luoghi e figure della Valle del Chiese", con annessa mostra, e alle 16.30 tavola rotonda su "La dimensione simbolica del paesaggio". Giovedì 30 ottobre alle 14.30 introduzione alla mostra e alla giornata di studi "Il paesaggio e il suo doppio. Da Pac Man a Second Life", a cura di Jonathan Gervasi, Antonella Mascio, Agata Meneghelli, Elisabetta Modena, Alberto Saltarelli, Marco Scotti. Venerdì 31 ottobre dalle 10 è in programma il seminario "Paesaggi scritti, paesaggi costruiti: l'architettura contemporanea tra storia, cronaca e critica". Alle 15 tavola rotonda sullo stesso tema. Tra le mostre anche *Geo(foto)grafia del paesaggio - Modena. Prove di s/ri/composizione del paesaggio tra Parma, Reggio e Modena* a cura di Riccardo Cantarelli. Le esposizioni saranno visitabili tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 18.30.

Tra le iniziative collegate anche la mostra *Paesaggi di urbanità* organizzato al Foro Boario dal Laboratorio della città del Comune di Modena. Nello stesso spazio saranno esposte anche le fotografie dei partecipanti al concorso fotografico "Città che cambia" (premiatazione il 20 ottobre alle 18). Sempre a cura del Comune la mostra *Disegnare l'ambiente: Paolo Portoghesi architetto all'ex Manifattura Tabacchi*. E ancora: *Una frontiera mobile. L'Ilaud (Laboratorio internazionale di Architettura e Disegno urbano) dal 1976 ad oggi* alla biblioteca Poletti, "Settimana della BioArchitettura e della Domotica",



convegni, seminari e mostre a cura di Promo, Michele Corso. *The Human Landscape* al Foro Boario.

Si inserisce tra le iniziative del Festival dell'Architettura anche l'appuntamento di venerdì 24 ottobre alle 17 alla rinnovata Palazzina Pucci, con una tavola rotonda su "La città degli abitanti", il report del sondaggio, realizzato in

primavera dal Comune, sulle aspettative dei residenti e sulla loro percezione dello sviluppo urbanistico di Modena. Si tratta del primo di una serie di momenti di confronto pubblico sui temi della progettazione urbana e di sintesi di diverse competenze. La Palazzina Pucci sarà sede stabile del Laboratorio della città, luogo di osservazione e di discussione tra Pubblica amministrazione, mondo accademico, professionisti e cittadini.

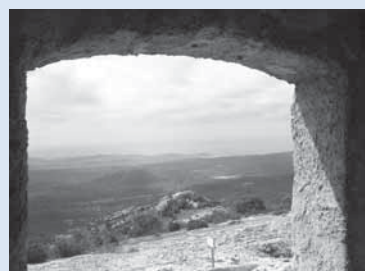
Per informazioni più dettagliate si può consultare il sito del Festival (www.festivalarchitettura.it).

Così si disegna la città del futuro

Una piccola città sotto la città, con una rete di collegamenti stradali e ciclopedonali sotterranei in grado di ricucire la città storica con le zone a nord della Ferrovia, una riqualificazione dell'asse stradale della via Emilia che riconsegna la strada romana alla vita della città, la dismissione della ferrovia e una reinterpretazione, come sequenza di spazi

pubblici, dell'ex tracciato tra il Villaggio Artigiano con la Madonnina. E, ancora, la riprogettazione del quartiere di Modena Est partendo dalla valorizzazione dei suoi punti di forza, dal fiume alla presenza di qualificati servizi, al fronte vetrina sulla via Emilia. Sono alcuni spunti dei progetti di ricerca condotti dal 2005 ad oggi dal Laboratorio della città del Comune di Mo-

In mostra alla Poletti i progetti realizzati dal Comune e da varie Università



dena con diverse università italiane, oggetto di un atelier di progettazione dal titolo *Paesaggi di urbanità: verso il progetto urbano per Modena*. Le ricerche effettuate nelle varie fasi di studio saranno raccolte in una specifica pubblicazione. L'Università di Bologna, in particolare, si è concentrata sulla riprogettazione della stazione ferroviaria, la facoltà di Architettura di Cesena sull'area del Villaggio artigiano, Madonnina e cimitero di San Cataldo, l'università Luav di Venezia sulla zona di Modena Est, la facoltà di Architettura di Firenze su via Emilia Ovest, quella di Parma su via Emilia Est, il Politecnico di Torino sul Sistema verde e parchi urbani, e l'università di Genova sull'Espansione della città a Sud.

All'Ex manifattura i taccuini di Portoghesi

Sbarca al Festival dell'Architettura 2008 la mostra dei taccuini originali dell'architetto Paolo Portoghesi, per la prima volta presentati al pubblico. L'esposizione, intitolata *Disegnare l'ambiente*, sarà aperta dal 18 ottobre al 30 novembre, dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18, nei locali in ristrutturazione della ex Manifattura Tabacchi, il cui progetto di riqualificazione porta proprio la firma di Portoghesi. In mostra ci saranno 48 taccuini di appunti con i disegni originali e l'aggiunta di alcuni grandi disegni, un vero diario di vita e la testimonianza del processo creativo che dal pensiero diventa opera architettonica. Le immagini saranno inoltre raccolte in un catalogo. Il giorno dell'inaugurazione, 18 ottobre, alle 16.30, Portoghesi sarà a Modena per una lezione magistrale nel Teatro del Collegio San Carlo sul tema "Disegnare l'ambiente". La mostra è realizzata con il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il contributo di Quadrifoglio e Assicurazioni Unipol.

Ai Musei il "Trittico notturno" di Jodi

L'opera, datata 1924, è stata concessa da privati in comodato

Entra nelle collezioni del Museo civico d'arte di Modena, concesso da privati in comodato, il *Trittico notturno*, un'opera di grande rilievo del pittore Casimiro Jodi (Modena, 1886 - Rovigo, 1948). Il dipinto (*nella foto*) affianca un nutrito nucleo di opere dell'artista - ricevute in dono soprattutto dalla sorella del pittore, Camilla, ed esposte nel 1997 - e da novembre sarà trasferito nelle sale storiche del Palazzo comunale, in attesa che l'acquisizione di nuovi spazi nell'ex Ospedale estense consenta al Museo di valorizzare adeguatamente le raccolte d'arte dell'Otto e del Novecento.

Era il 1924 quando il trentottenne Casimiro Jodi realizzava l'imponente *Trittico notturno* raffigurante il Duomo di Modena. L'opera era stata presentata dal pittore

nel giugno di quell'anno, assieme ad altri diciassette dipinti, alla ventesima Triennale della Società d'Incoraggiamento modenese. Le 6 mila lire indicate dal catalogo come valore dell'opera di Jodi costituivano la quotazione più alta tra tutti i dipinti presentati alla mostra in quell'occasione. Come andava facendo in quegli stessi anni Giuseppe Graziosi, anche se con diversa sensibilità pittorica, Jodi proponeva il monumento modenese nella vita cittadina. Nel *Trittico* era in particolare l'elemento religioso a godere di una particolare esaltazione nell'abbinamento con l'edificio romanico. E proprio in tal senso doveva tornare utile un modello, quello del politico, caro alla cultura simbolista di fine Ottocento e ancora ampiamente sfruttato dai suoi protagonisti nel corso dei primi decenni del Novecento.



MICHELANGELO

Un teatro per tutti i gusti

Metti una sera a teatro con Leopoldo Mastelloni, Katia Ricciarelli e le evoluzioni sulle note del tango di Raffaele Paganini. La stagione 2008/2009 del Cinema Teatro Michelangelo (via Giardini 257) si rivela un sapiente mix di generi per un pubblico variegato. Si inizia il 28 ottobre con *La Papessa Giovanna* con la regia di Gigi Proietti. L'ottimo Paolo Poli presenta *I sillabari* con un testo tratto da Goffredo Parise e un bouquet di donne composto da Sandra Milo, Eva Robin's, Rossana Casale e Caterina Costantini interpreterà *Fiori d'acciaio*, commedia di successo con Shirley MacLaine e Julia Roberts. La stagione si conclude il 24 marzo con lo spettacolo *Un giardino d'aranci fatto in casa*, commedia sul rapporto padri-figli con Gianfranco D'angelo. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare allo 059343662 oppure collegarsi al sito web del Cinema Teatro Michelangelo (www.cinematratromichelangelo.com).

Un omaggio a Thierry Salmon a dieci anni dalla scomparsa, la prima nazionale dell'ultimo lavoro di Peter Brook, un consistente spazio dedicato alle compagnie regionali. Queste alcune delle proposte della quarta edizione di "Vie Scena Contemporanea Festival", in programma dal 10 al 18 ottobre a Modena, Carpi e Vignola.

Il festival si aprirà con "Traces": una grande installazione nel complesso dell'Ex Amcm dedicata al percorso artistico di Thierry Salmon in Italia. Tra gli omaggi spettacolari dedicati al regista quelli di Luisa Pasello, nella duplice veste di attrice e regista con lo spettacolo *La sofferenza della luce*, e di Enrico Bagnoli con *Ismene*.

Il Festival presenterà molte e importanti novità, alcune delle quali reduci dai successi di altre manifestazioni europee e internazionali. Peter Brook presenterà *Warum Warum* che, grazie a un montaggio di testi di Meyerhold, Craig, Artaud e altri, ripercorre le origini del teatro moderno. Il regista Alain Platel e il compositore Fabrizio Cassol rivisiteranno la *Passione secondo Matteo*. *Tra la terra e il cielo* è il nuovo lavoro di Giorgio Berberio Corsetti che grazie all'utilizzo della tecnica del croma-key riesce a falsare le percezioni del pubblico immergendo la scena in un blu che altera i confini dello spazio permettendo agli attori di

Sulle Vie del teatro

Dal 10 al 18 ottobre Modena, Carpi e Vignola ospitano la quarta edizione del festival, che quest'anno propone un omaggio a Thierry Salmon, la prima nazionale dell'ultimo lavoro di Peter Brook e che riserva molti spazi alle compagnie regionali



Un Comunale di sorprese

Gergiev e l'Orchestra sinfonica del teatro Mariinskj, Gelmetti e la Sydney Symphony Orchestra (per la prima volta in Italia) e il celebre duo pianistico delle sorelle Labeque, appuntamenti di danza classica e contemporanea tra cui una nuova creazione di Alain Platel, dedicata alla "Passione secondo Matteo" di Bach. Ecco cosa propongono le stagioni concertistica e di balletto del Teatro Pavarotti

Valerij Gergiev alla guida dell'Orchestra sinfonica del teatro Mariinskj, Gianluigi Gelmetti con la Sydney Symphony Orchestra, per la prima volta in Italia, e le sorelle Labeque, uno dei duo pianistici più celebri al mondo, saranno fra i protagonisti della stagione concertistica 2008 - 2009 del Teatro Comunale Pavarotti.

Di spicco anche gli appuntamenti della stagione di balletto, che alterna spettacoli dal classico al contemporaneo ed è suddivisa in due periodi dell'anno: 'Danza autunno', da ottobre a febbraio, e 'Danza primavera', da marzo a maggio. Tornerà infatti a Modena Alain Platel e, nel periodo natalizio, verrà rappresentato un classico, *Lo schiaccianoci*, proposto dalla compagnia del teatro dell'Opera di Kiev, mentre la stagione sarà conclusa da *Manon*, con l'English National Ballet, accompagnato dall'orchestra del Teatro Regio di Parma.

Alcuni protagonisti del Festival Vie e delle prossime stagioni concertistica e di balletto del Teatro Comunale Luciano Pavarotti

compiere azioni impensabili. Molto spazio sarà riservato agli artisti provenienti dal Sudamerica: le coreografie coinvolgenti della compagnia di street dance a hip hop Grupo de Rua; *La omision de la familia Coleman* della compagnia argentina Timbre 4; Neva del cilenio Guillermo Calderon che ripercorre la vita della vedova di Anton Cechov. Il 14 ottobre la danza sarà la vera protagonista del festival con *Ali* di Mathurin Bolze e Hedi Thabet, spettacolo poetico dal sapore circense, *Rewind* l'omaggio di Da-

ria Deflorian e Antonio Tagliarini a Pina Bausch, e *bars spettacolo* della coreografa turca Aydin Teker che vede in scena un'arpa e una danzatrice. La quarta edizione di "Vie" darà molto spazio alle compagnie regionali dell'Emilia Romagna con *Only for your eyes*, spettacolo per un solo spettatore di Stefano Vercelli. Il Teatro delle Albe presenterà *Stranieri*, spettacolo in prima assoluta su testo di Antonio Tarantino. Si chiama *X (ics) racconti crudeli della giovinezza* la nuova produzione dei romagnoli Motus in cui la giovane protagonista lotta con uno spazio fatto di proiezioni e suoni. I ravennati Fanny e Alexander presentano il progetto performativo Way basato sull'immaginario del Mago di Oz. Romeo Castellucci della Societas Raffaello Sanzio presenta la trilogia dedicata all'universo dantesco, in cui troviamo l'attesissimo *Inferno*. Il Teatro Valdoca propone, infine, *Notte trasfigurata*, in collaborazione con Danio Manfredini. Per informazioni su orari e costo dei biglietti è possibile consultare il sito web del festival (www.viefestivalmodena.com).

APPUNTAMENTI

Cultura gitana oltre i pregiudizi

Scoprire e conoscere la cultura nomade, rom, sinta e gitana oltre i luoghi comuni: è l'obiettivo della manifestazione "Le strade del mondo - Voci inascoltate di rom e sinti" in programma dal 3 al 5 ottobre, con incontri rivolti agli insegnanti, laboratori e spettacoli aperti al pubblico. L'iniziativa è promossa da Memo in collaborazione con la Fondazione Villa Emma di Nonantola.



La stagione concertistica sarà inaugurata il 7 ottobre con l'orchestra di Sydney, che saluta la direzione di Gelmetti, mentre il 22 è in cartellone il concerto diretto da Gergiev, che proporrà anche *Le Sacre du printemps* di Stravinskij. Fra le date di spicco, il 5 novembre, il concerto di Katia e Marielle Labeque, l'esibizione del violinista Sergej Krylov in marzo e in febbraio Gidon Kremer alla guida della sua orchestra d'archi, così come il pianista Alexander Romanovski. La Filarmonica Toscanini con il suo ampio organico rinnova il consueto appuntamento con la stagione del Teatro Comunale il 14 marzo nell'esecuzione di grandi opere sinfoniche, portando a Modena interpreti e solisti di esperienza internazionale, come il violinista Sergej Krylov sotto la direzione di Yoel Levi, impegnati con musiche di Sibelius e Ciaikovskij. Fra i musicisti italiani, il violoncellista Enrico Dindo alla testa

dei solisti di Pavia e il 20 aprile la chiusura di stagione con un grande ensemble che unisce l'Orchestra Ferro, in un programma di capolavori sinfonici, che prevede *Seconda sinfonia* di Brahms, la *Pavane* e il *Bolero* di Ravel. Per la stagione di balletto si segnala una nuova creazione di Alain Platel, dedicata alla Passione secondo Matteo di Bach ed eseguita dal vivo in una rivisitazione di carattere popolare di Fabrizio Cassol. Virgilio Sieni presenterà una coreografia dedicata dalla tragedia della guerra, sviluppata attorno alla musica di Bach ed eseguita dal vivo da Rocco Filippini al violoncello e da Andrea Bacchetti al violoncello. Flamenco puro con Mercedes Ruiz e contemporanee con la compagnia di Monica Casadei, dell'israeliana Kibbutz contemporary dance company e del duo franco-algerino Matthieu Burner-Nabir Amaraoui, e un appuntamento con l'Opera di Pechino.



Delfini aperta anche la domenica

Dal 5 ottobre al 30 novembre la biblioteca di corso Canalgrande sperimenta l'apertura festiva con un programma di presentazioni librerie e di mostre. Un'occasione per leggere e prendere in prestito libri, cd e dvd

NOVITÀ

Biblioteche, addio posta tutto via mail

Un risparmio di carta e denaro di circa 10mila euro l'anno e in più un grosso favore all'ambiente. Le biblioteche di Modena non invieranno più informazioni cartacee attraverso la spedizione postale. Le notizie dal mondo dei libri in prestito arriveranno agli iscritti attraverso la posta elettronica grazie al sistema Unox1 del Comune di Modena. L'iscrizione è gratuita e si effettua collegandosi al sito web del servizio (www.comune.modena.it/unox1), quindi si seleziona l'area "informazioni di carattere generale e tempo libero" e poi una o più newsletter tra quelle proposte: *bibliotечenews*, con le informazioni provenienti da tutte le biblioteche comunali; *polettinews*, con le notizie dalla biblioteca Poletti; *bibliotecadeibambini*, con le iniziative per ragazzi da zero a quattordici anni; *zonaholden* con le news per i giovani over 14. In biblioteca saranno disponibili, comunque, tutte le informazioni su carta oltre alla consulenza dei bibliotecari.

Nelle domeniche di ottobre e novembre i modenesi avranno un'opportunità in più per leggere e prendere in prestito libri, cd e dvd. La biblioteca civica Delfini di corso Canalgrande sarà, infatti, aperta in via sperimentale dalle 14.30 alle 19 dal 5 ottobre al 30 novembre. Con 16 mila iscritti e oltre 284 mila prestiti l'anno, la Delfini si conferma la biblioteca più amata dai modenesi e le aperture domenicali si riveleranno un'opportunità in più per sfruttare al meglio la sua offerta culturale. Si inaugura il 5 ottobre alle 18.30 con la presentazione del libro *Le canzoni di Woody Guthrie* e un aperitivo musicale con canzoni e narrazioni tratte dal volume a cura di Maurizio Bettelli. Per bambini e genitori quattro appuntamenti domenicali dal 12 ottobre al 30 novembre alle 17 con le letture animate di Alessandro Rivola in cui si incontrano personaggi come Bibliotechino, lettore tanto appassionato da non lasciare la biblioteca nemmeno per dormire, o il cuoco Gustavo che parla alle torte.

Il 23 novembre alle 17 un altro appuntamento con la presentazione di un libro: le giornaliste Loredana Lipperini e Nicoletta Sturloni parleranno del loro volume *Ancora dalla parte delle bambine*.

Nel programma della biblioteca Delfini anche due mostre. Dal



4 al 19 ottobre *sCulture* di Chiara Pergola sarà ospitata nella piazzetta di Palazzo Santa Margherita. Alcuni libri di famiglia degli anni '60 e '70, manipolati dall'artista, saranno collocati a sorpresa fra gli scaffali della biblioteca e, una volta aperti, riveleranno immagini e piccole sculture. Dal 13 al 25

ottobre nella zona Holden della biblioteca si potrà ammirare l'esposizione *Strisce stellari: da Star Wars a Starship Troopers. L'immaginario spaziale nei fumetti di Davide Fabbri*. In mostra una trentina di tavole originali che il giovane e talentuoso fumettista ha realizzato per la casa editrice americana Dark Horse.

Per informazioni sul programma è possibile consultare il sito web delle biblioteche comunali (www.comune.modena.it/biblioteche). La sperimentazione delle aperture domenicali continuerà nei mesi di febbraio e marzo.



Un'immagine di Woody Guthrie, padre della musica folk statunitense

La botanica spiegata ai ragazzi

Dedicata a piante e fiori la nuova edizione del Mese della scienza

Dal 13 ottobre al 9 novembre i ragazzi di Modena avranno a disposizione un fitto calendario di mostre, laboratori, incontri e letture per imparare tutto sulla botanica. L'edizione 2008 del "Mese della scienza per ragazzi", organizzato dal Comune e dall'Università, prevede una serie di appuntamenti nelle biblioteche modenesi, nel punto di lettura di Baggiovara e all'Orto Botanico per scoprire tutti i segreti di piante e fiori e dei loro possibili utilizzi.

E proprio nel giardino botanico cittadino, che quest'anno compie 250 anni, sarà possibile partecipare alle visite guidate in programma il 20 e il 23 ottobre. Alla biblioteca Rotonda dal 14 al 19 ottobre si parla di "Pianta a Colori" con laboratori e incontri a cura del Giardino botanico di Biella sul tema del colore nel mondo delle piante. Domenica 19 si svolgerà inoltre la settima Convention nazionale de "Il Club della Scienza" con laboratori scientifici a rotazione per giovani scienziati dai 7 agli 11 anni. Il 5 novembre si svolgerà



invece la lettura-laboratorio "Teodoro coltiva i fagioli" con l'attore Alessandro Rivola, che sarà anche alla biblioteca Villaggio Giardino e alla biblioteca Crocetta con altri appuntamenti per i ragazzi.

Alla Delfini il 24 ottobre gli esperti del Life Learnign Center spiegheranno i misteri del Dna della frutta ai ragazzi dagli 8 agli 11 anni. Dal 4 al 9 novembre le classi delle scuole elementari potranno visitare la mostra / *giocattoli di Recolino* dedicata all'energia rinnovabile.

Alla biblioteca Villaggio Giardino si terranno i laboratori per imparare a creare fiori dai materiali di recupero o per capire il procedimento che dal papiro ha portato alla carta. "Dal papiro alla carta" sarà anche il tema del laboratorio per ragazzi dagli 8 agli 11 anni in programma alla biblioteca Crocetta il 22 ottobre. Al Punto di lettura di Baggiovara ci saranno due appuntamenti per imparare a stampare con la frutta (il 18 ottobre) e disegnare con le foglie (il 30 ottobre). Gli eventi sono tutti a prenotazione obbligatoria ed è possibile trovare le informazioni dettagliate sul sito web dedicato alle biblioteche (www.comune.modena.it/biblioteche).

Mamma e papà non stanno a guardare

Accordo tra Comune, Coni e società sportive per promuovere attività parallele per figli e genitori. E così, mentre i bimbi sono in piscina o in palestra, anche gli adulti possono nuotare e fare ginnastica. Informazioni in un depliant

Da ottobre i genitori che accompagnano i figli in piscina o in palestra avranno la possibilità di fare attività fisica mantenendosi in forma e risparmiando tempo. Il Comune di Modena ha firmato un protocollo d'intesa con il Coni e le società sportive del territorio per la promozione di attività sportive parallele pensate ad hoc per figli e genitori. Così mentre si aspetta che il proprio bambino finisca la lezione di nuoto si potrà usufruire di una corsia della piscina per un'ora di nuoto libero. Oppure, parallelamente ad una lezione di ginnastica artistica per i più piccoli si potrà seguire una lezione di ginnastica di base per adulti. Le adesioni delle strutture sportive modenesi sono numerose. Si potranno trovare le offerte relative a questi corsi alle piscine Dogali, Accademia, Vigili del Fuoco e Pergolesi, alle Polisportive Sacca, Quattro Ville, Gino Pini, Saliceta San Giuliano, Modena Est e Cognentesi, al Centro sportivo Madonnina, alla Palestra Panaro e al CUS dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Nei punti informativi del Comune di Modena sarà distribuito l'opuscolo con il dettaglio dei corsi (informazioni nel sito www.comune.modena.it/sport).



Trapiantopoli, donare diventa un gioco

Dopo l'anteprima dei giorni del Festival filosofia, in cui è stato testato da settanta ragazzi, si può trovare online (<http://www.comune.modena.it/pps/>) il videogame "Trapiantopoli". Il gioco è stato realizzato da Melissa Giovani della scuola media Ferraris, vincitrice della sezione multimediale dell'edizione 2008 del premio "Donazione e solidarietà" promosso dall'assessorato alle Politiche per la Salute del



Comune di Modena. Domande sull'anatomia del corpo umano, raccolta di sacche di sangue e l'obiettivo di una laurea in medicina. Il tutto in una corsa contro il tempo osteggiati da un antagonista che non vuole assolutamente aiutare gli altri. Per informazioni sulle altre iniziative dedicate alla donazione si può consultare il sito web dei Piani per la salute (www.comune.modena.it/pps/).

APPUNTAMENTI

Mercato del contadino al Novi Sad

Continua, ogni terza domenica del mese, "Campagna in città", il mercato dei produttori agricoli che porta sulle tavole dei modenesi frutta e verdura, latte crudo, erbe officinali, aceto balsamico, parmigiano reggiano e miele. Domenica 19 ottobre al parco Novi Sad dalle 8 alle 14 circa 22 produttori agricoli offriranno freschezza e salute direttamente ai consumatori. Le prossime date saranno 16 novembre e 21 dicembre, in concomitanza con il mercato straordinario.

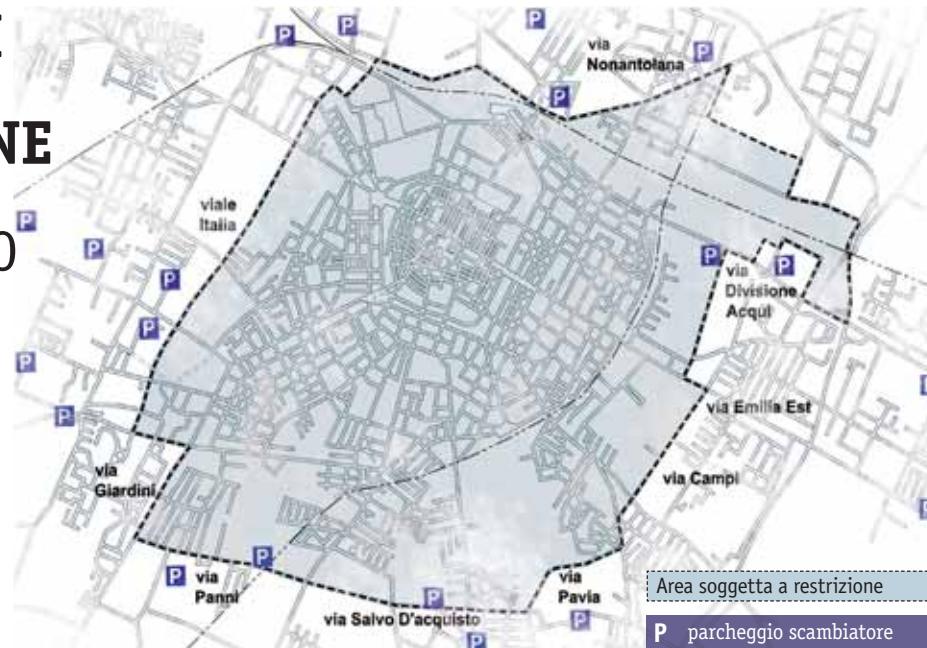


Comune di Modena

MANOVRA ANTINQUINAMENTO E AZIONI SOSTENIBILI OTTOBRE 2008 / MARZO 2009

Il 12 settembre 2008 è stato firmato l'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria tra la Regione, le Province, i Comuni capoluogo e i Comuni con più di 50.000 abitanti dell'Emilia Romagna per gli anni 2008 - 2009. L'Accordo impegna le Amministrazioni a contenere le emissioni di inquinanti atmosferici tra le azioni previste, quelle a favore della mobilità sostenibile e i provvedimenti di limitazione del traffico veicolare.

RESTRIZIONI DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER IL PERIODO OTTOBRE 2008 MARZO 2009



CIRCOLANO SEMPRE:

i veicoli elettrici, ibridi, a GPL, a metano, le pool-car (con almeno tre persone a bordo se omologati per quattro o più posti a sedere o con almeno due persone a bordo se omologati per due posti a sedere), i veicoli del servizio di car sharing. L'ordinanza comunale prevede inoltre alcune deroghe per particolari soggetti pubblici e privati.

Ogni anno è obbligatorio effettuare il controllo dei gas di scarico del proprio autoveicolo (bollino blu).

INCENTIVI PER I VEICOLI ECOLOGICI:

— Il Comune di Modena eroga un contributo pari al 35% del costo per l'acquisto di un veicolo elettrico (bicicletta, ciclomotore, autoveicolo).
— Sono previsti contributi comunali per l'installazione su veicoli appartenenti alle classi di emissione EURO 0 (o PRE EURO), EURO 1, EURO 2 ed EURO 3 di impianti a GPL o metano.

AGEVOLAZIONI PER IL TRASPORTO PUBBLICO:

Se possiedi un'auto PRE EURO*, oppure un diesel EURO 1** o EURO 2**** scopri le agevolazioni a te riservate per viaggiare sulla rete ATCM.

Servizio Urbano di Modena

— abbonamento annuale AACity Card a € 181 anziché € 232. (Personale, viaggi illimitati per 12 mesi sul servizio urbano di Modena)
— nuovo abbonamento semestrale (ottobre-marzo) € 60. (Personale, viaggi illimitati per 6 mesi sul servizio urbano di Modena)
— abbonamento ricaricabile Atcm Card valore € 126 a soli € 75. (Impersonale, puoi richiederlo anche per i tuoi familiari)

Servizio Extraurbano

— abbonamento ricaricabile Atcm Card valore € 75 a soli € 50

Agevolazioni non cumulabili. Le agevolazioni per i veicoli diesel EURO 2 sono valide a partire da gennaio 2009.

GIOVEDÌ DI BLOCCO AL TRAFFICO?

BIGLIETTO A 1 EURO! Valido tutta la giornata su tutti gli automezzi urbani Modena ATCM. Il biglietto si acquista sugli autobus con macchina self-service, oppure presso le biglietterie e le rivendite autorizzate ATCM.

dal **1** OTTOBRE 2008 al **5** GENNAIO 2009

dal lunedì al venerdì

8.30 - 18.30

stop per i veicoli PRE EURO*, per i veicoli diesel EURO 1** e per i veicoli a due o tre ruote con motore a due tempi PRE EURO***

dal **7** GENNAIO 2009 al **31** MARZO 2009

lunedì - martedì - mercoledì - venerdì

8.30 - 18.30

stop per i veicoli PRE EURO*, per i veicoli diesel EURO 1** ed EURO 2**** e per i veicoli a due o tre ruote con motore a due tempi PRE EURO***

giovedì

8.30 - 18.30

stop per tutti i veicoli. Potranno circolare i veicoli EURO 4° ed EURO 5°, i diesel EURO 3°°° con filtro antiparticolato e i ciclomotori e i motoveicoli EURO 2 ed EURO 3°°°°

Direttive per la classificazione del proprio veicolo riportate nella carta di circolazione:

- * non conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive;
- ** non conformi alla direttiva 94/12/CE e successive o alla direttiva 91/542/CEE St II e successive;
- *** non conformi alla direttiva 97/24/CE e successive;
- **** non conformi alla direttiva 98/69 A CE e successive o alla direttiva 99/96 A CE e successive.
- ° conformi alla direttiva 98/69 B CE e successive;
- °° conformi al Regolamento (CE) n° 715/2007;
- °°° conformi alla direttiva 98/69 A CE e successive o alla direttiva 99/96 A CE e successive;
- °°°° conformi alla direttiva 97/24 CE Cap. 5 fase II e successive oppure alla direttiva 2002/51 CE fase A e successive.

INFORMAZIONI

U.R.P. Comune di Modena / piazza Grande 17, Modena / tel. 059 20312 / da lunedì a venerdì 9-13 lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30 / sabato 9.30-12.30

www.comune.modena.it

www.arpa.emr.it/liberiamo

Televideo di Tele Radio Città pag. 515

In aula dimissioni e nuovi gruppi

Montorsi si dimette, Tesauro esce dalla maggioranza, Massamba esce da Sd e crea un gruppo indipendente, Maienza trasforma i Popolari per il centrosinistra in Idv. Ecco come cambia la composizione del Consiglio comunale

Cambi della guardia in Consiglio comunale. La pausa estiva è stata come un terremoto per l'Aula consiliare, che alla riapertura dei lavori ha registrato diversi cambiamenti nei gruppi consiliari.

L'8 settembre il presidente del Consiglio **Ennio Cottafavi** ha annunciato le dimissioni del consigliere dei Verdi **Mauro Tesauro** dal ruolo di consigliere incaricato con delega a Cooperazione internazionale, Agenda 21, Diritti degli animali e di presidente della Commissione Seta.

Tesauro ha così, di fatto, sancito la propria uscita dalla maggioranza e ha mantenuto solo la funzione di consigliere.

Le suddette deleghe sono tornate in capo al sindaco, mentre la Commissione provvederà presto alla nomina del nuovo presidente. Nella stessa giornata è stata data comunicazione anche delle dimissioni da consigliere comunale di **Giancarlo Montorsi** di Rifondazione Comunista, che ha notificato la propria decisione con una lettera al sindaco e al presidente del Consiglio.

Nella seduta del 15 settembre, inoltre, il presidente del Consiglio ha informato l'aula della nascita di un nuovo gruppo consiliare e del cambio di denominazione di un gruppo già presente.

La consigliera **Isabella Massamba**, uscita da Sinistra Democratica, a partire dal 10 settembre, ha dato vita al "Gruppo indipendente di Sinistra".

Il consigliere **Antonio Maienza**, invece, dal 9 settembre, ha definito il passaggio del gruppo dei Popolari per il centrosinistra all'Italia dei Valori di Di Pietro.

Lunedì 22 settembre, infine, è stata votata la surroga del consigliere Montorsi. La prima dei non eletti, **Romina Bertoni**, ha dichiarato l'incompatibilità con l'incarico. La seconda, **Angela Bellei**, ha invece accettato.



“Confronto aperto per trovare un accordo allargato”

La risposta del sindaco Pighi ai consiglieri Leoni e Manfredini sulla situazione della Giunta e le prospettive di maggioranza

“Oggi il Pd si trova davanti alla necessità di allargare il proprio spazio in un ampliamento che comporti il permanere di un rapporto con le forze alla sua sinistra e l'apertura di un confronto per trovare un accordo che veda il maggior numero possibile di forze politiche al governo di questa città. Ben vengano le spinte positive”. È la risposta del sindaco di Modena **Giorgio Pighi** in Consiglio comunale all'interpellanza con dibattito di **Andrea Leoni** di Forza Italia “Ennesima crisi Giunta Pighi” e a quella di **Mauro Manfredini** della Lega Nord “Chiarire la reale situazione della Giunta di Modena”.

“Se con crisi si intende la perdita di un numero sufficiente di voti per portare avanti le delibere – ha aggiunto il primo cittadino – questo non si è verificato. È indubbio che votazioni recenti abbiano comportato un cambiamento significativo. Alcuni episodi hanno

avuto caratterizzazioni a livello locale, come per **Isabella Massamba**, altri sono la proiezione del partito ad altri livelli, come **Mauro Tesauro** e **Giancarlo Montorsi**. Anche se i numeri non dovessero determinare uno spostamento, questi episodi pongono un problema: come attrezzarsi per il futuro”. Per il consigliere di Fi – Pdl **Andrea Leoni** “il sindaco Pighi sta guidando Modena con una maggioranza che non è più la stessa: è una sorta di truffa per gli elettori, è stato dato un sonoro ceffone alla sinistra radicale”. Secondo Mauro Manfredini della Lega Nord “diverse vicende hanno disgregato la maggioranza di centrosinistra, ma la cittadinanza di Modena si aspetta risposte chiare. L'invito fatto dell'allargamento a forze politiche è un chiaro messaggio per la sinistra: o con noi o sarete fuori dalla maggioranza”.



Giancarlo Montorsi
RIFONDAZIONE COMUNISTA



Mauro Tesauro
VERDI



Isabella Massamba
INDIPENDENTE DI SINISTRA



Antonio Maienza
POPOLARI PER IL CENTROSINISTRA

INTERROGAZIONI

Le aree per cani sono una garanzia

“Non so se l'animale si senta emarginato nelle recinzioni delle aree cani, ma so per certo che nei parchi consentire il libero accesso ai cani crea problematiche per bambini, mamme e anziani. Per questo sono state realizzate aree per cani, così da consentire agli animali di poter sgambare liberamente”. È la risposta dell'assessore all'Ambiente e ai diritti degli animali del Comune di Modena **Giovanni Franco Orlando** in Consiglio comunale all'interrogazione del consigliere dei Popolari Liberali **Sergio Celloni** sulle aree per cani nei parchi.

“Modena è sempre stata sensibile alle problematiche dell'amico cane - ha affermato Celloni nella presentazione della sua interrogazione - e una psicologa per cani che conosco mi dice che portare cani in queste aree non è positivo: porta l'animale all'aggressività perché si sente emarginato. Sarebbe possibile, e con quali costi, portare avanti una integrazione degli animali all'interno dei parchi?”.

“No al censimento dei bimbi rom”

Il Consiglio comunale si esprime contro la rilevazione delle impronte digitali nei campi nomadi. La maggioranza approva una mozione di Giorgio Prampolini (Sinistra Democratica). Contrari An, Forza Italia e Lega.

INTERROGAZIONI

“Numerare le vie? Troppo complicato”

“C’è già una fotografia ben precisa delle strade modenesi, se si dovesse introdurre una denominazione diversa comporterebbe il dover cambiare tutti gli indirizzi di residenti, uffici, attività commerciali ed economiche. Anche nel caso si voglia procedere solo con cartelli aggiuntivi ci sono comunque problemi pratici di non poco conto: significherebbe aggiungere un secondo livello di segnaletica. Altra cosa sono le statali, le tangenziali e le loro uscite, che sono già numerate”. Questa la risposta dell’assessore all’Innovazione e Promozione del sistema locale del Comune di Modena Roberto Guerzoni all’interrogazione del consigliere dei Popolari Liberali Sergio Celloni sulla nomenclatura delle strade. Il consigliere denunciava il fatto che “con l’attuale nomenclatura ci sono enormi difficoltà nel trovare le vie, che fanno perdere tempo” e proponeva, ad esempio, di chiamare via Newton “via Newton traversa numero 1”.



Giorgio Prampolini
SD

I diritti dei bambini non guardano la provenienza

Prima di tutto vennero a prendere’ recita la poesia di Bertolt Brecht. Secondo la Convenzione Onu per i diritti del fanciullo e la Carta di Nizza i diritti di tutti i bambini devono essere fondati sulla base della loro presenza in un paese, indipendentemente dalla loro origine. Credo che elementi come il censimento dei bambini rom siano quelli che hanno indotto il settimanale *Famiglia Cristiana* a paventare l’arrivo di un nuovo fascismo”.



Andrea Galli
AN - PDL

Nulla contro i rom ma ok alle impronte digitali

Non abbiamo nulla contro l’etnia rom, ma hanno comportamenti diversi da chi ha una vita più stanziale. Il governo ha proposto un sistema di identificazione contro il quale ci si è scagliati in modo assolutamente ideologico: nessuno ha proposto campi di internamento, sistemi di coercizione o punitivi. Le impronte digitali sono un sistema di identificazione chiaro, che sarebbe opportuno estendere. Solo chi ha le dita nella marmellata può essere contrario”.



Alvaro Colombo
PRC

È un nuovo razzismo e i media sono colpevoli

È terribile sentire false teorie su un fatto chiaramente discriminatorio. È un nuovo razzismo, di cui sono colpevoli soprattutto i media, che accentuano paure e insicurezze verso fasce etniche colpevoli di chissà quali nefandezze. Va bene prendere le impronte, se è per tutti. Finché si fa a dei minori e a un’etnia che da anni lotta per avere un proprio riconoscimento nell’Unione europea, questo non mi trova d’accordo”.



Alberto Caldana
PD

Veti e problemi dall’opposizione a tutti gli sforzi per integrare

Non stiamo discutendo di aspetti tecnici di come si prendono le impronte, ma su un principio fondamentale: è possibile prendere un gruppo di persone, quali sono i rom, nei confronti dei quali non è certo in atto un processo di santificazione, nemmeno da parte nostra, e farlo diventare un capro espiatorio dei problemi di ordine pubblico di questo paese? L’opposizione ci ha sempre posto veti e problemi nei processi di integrazione scolastica, nelle microaree, e altro”.



Andrea Leoni
FI - PDL

Legalità e tolleranza zero nei confronti del degrado

Fa un po’ pena politicamente chi ci ha dipinto come xenofobi e razzisti, venendoci a raccontare che Maroni ha i baffi di Hitler. Ma abbiamo capito come mai la sinistra ha perso le elezioni: è incapace di fare il salto di qualità che gli italiani chiedono, portare la legalità dove la legalità non c’è. Noi vogliamo riportare il paese nella legalità e non ci interessano i prediccozzi che arrivano dall’Europa: legalità e tolleranza zero nei confronti del degrado sono le nostre stelle polari”.



Campo nomadi a Modena

No al censimento dei bambini e delle bambine rom nei campi nomadi con la rilevazione delle impronte digitali. Lo ha detto il Consiglio comunale di Modena approvando, con il voto favorevole dei gruppi di maggioranza e il voto contrario di An, Forza Italia e Lega Nord, una mozione presentata dal consigliere di Sinistra Democratica Giorgio Prampolini. Il voto è arrivato al termine di un lungo dibattito che ha visto anche la discussione di due interrogazioni. Bocciate le due mozioni presentate dai consiglieri della Lega Mauro Manfredini e di Forza Italia Andrea Leoni, che chiedevano alla maggioranza di ritirare il proprio ordine del giorno e riconoscere “che la Commissione europea si è espressa in modo favorevole al censimento dei campi nomadi in Italia, ritenendolo non discriminatorio”. Si sono espressi a favore An, Forza Italia e Lega, ma la maggioranza ha votato contro. Con l’ordine del giorno approvato, il consiglio impegna inoltre la Giunta “a mantenere alta l’attenzione verso ogni forma di sfruttamento dei minori e a rafforzare le azioni per l’integrazione, assicurando che tutti vivano in condizioni pienamente dignitose e godano dell’educazione scolastica necessaria per la loro crescita.

Alla presentazione dell’ordine del giorno approvato di Prampolini, è seguito l’intervento di Mauro Manfredini, capogruppo della Lega, che ha chiesto il ritiro dell’ordine del giorno affermando: “si è appena parlato di rispetto, ma n’avi menga capii gninta cari compagni. Non si può evitare di agitarsi quando si sente una massa di fesserie come questa!”. Andrea Leoni di Forza Italia ha aggiunto, presentando l’altra mozione: “dovreste ammettere che le cose sono cambiate da giugno ad oggi. Dovreste ammettere che il vostro numero tutelare, l’Europa, ha espresso parere positivo sulle misure previste dal Governo italiano per l’identificazione dei bambini rom residenti nei campi nomadi”. Il sindaco Giorgio Pighi ha concluso il dibattito affermando che “lo scorso luglio, l’Unione Europea, dopo un acceso dibattito, ha approvato una mozione che invitava lo stato italiano ad astenersi dal rilevare le impronte ai bambini rom. Ci sono espressioni molto generiche nel provvedimento Maroni, erano gravi formulate così, è un bene che siano state riscritte. E questa è stata una vera e propria correzione di rotta. Vedo una scusante dovuta alla fretta, ma credo che la lettura di quel provvedimento abbia suscitato legittime e sacrosante perplessità”.

“Legale lo sgombero di Marzaglia”

L'assessore al patrimonio Antonino Marino ha risposto in Consiglio comunale alle interrogazioni di Mauro Tesauro dei Verdi e di Isabella Massamba del Gruppo indipendente di Sinistra sull'abbattimento degli edifici



Decisione votata e approvata dal Consiglio

Sono rari i casi in cui ho condiviso l'atteggiamento dell'Amministrazione. Ascoltando l'intervento del collega Tesauro sembra che l'Amministrazione si sia svegliata quel giorno e abbia deciso di agire di punto in bianco e di sgombrare l'area, mentre si è agito con legittima procedura: la decisione è stata votata e approvata in Consiglio comunale. Inoltre si sono usati mezzi opportuni: randellate al nemico non ne ho viste”.

Mauro Manfredini
LAEGA NORD



Forze dell'ordine molto professionali

La scelta è stata fatta dall'Amministrazione dopo diversi anni. Si è tentato fino all'ultimo di non arrivare a uno sgombero forzato, Libera è stata più volte invitata a discutere per trovare altra sede. L'operazione è stata fatta in ottemperanza alle norme previste e le forze dell'ordine hanno svolto il lavoro con molta professionalità: usando molto tatto e capacità di dialogo. A parte qualche spintone non è successo niente”.

Michele Andreana
PD



È mancato il dialogo ora riparta il confronto

La dialettica in maggioranza è sempre stata molto franca, a volte aspra, ma con un confronto corretto. Al termine di quello sull'impianto di Marzaglia è stata adottata una soluzione che non abbiamo condiviso, ma che non toglie legittimità a questi atti. Con Libera è venuta meno la capacità di dialogo: si è opposta a una soluzione pacifica e condivisa su questo piano. Ora credo, però, che si debba riaprire il confronto”.

Alvaro Colombo
RC



Principi di fondo e rispetto delle regole

L'idea di Fi - Pdl di fare una commissione speciale fa ridere, per anni si è bloccata la commissione per chiarire i fatti del G8 di Genova. Ritengo che l'Amministrazione faccia bene a fare passi ulteriori: nessuno si scandalizza che vi sia un rapporto con Libera, ma deve partire su alcuni principi di fondo, sull'Abc della democrazia e sul rispetto delle regole. Se ci si trova d'accordo su questo terreno va bene, altrimenti è finita qui”.

Fausto Cigni
PD



Era previsto lo sgombero ma non l'esproprio

Abbiamo semplicemente chiesto se si è agito nella correttezza: se è corretto abbattere un edificio con beni privati all'interno, o abbattere casali provocando danni economici a persone terze. Abbiamo dubbi sul fatto che non era previsto l'esproprio, ma solo lo sgombero: le regole devono valere per tutti, anche per l'Amministrazione. Non era necessaria un'azione così immediata come l'abbattimento del casale”.

Ivo Esposito
FI - PDL



“**G**li abbattimenti degli edifici di Marzaglia sono stati autorizzati con Denuncia inizio attività del 30 maggio, la società Vintage 30 giorni dopo avrebbe potuto legittimamente provvedere ai lavori di demolizione”. Così l'assessore al Patrimonio Antonino Marino ha risposto in Consiglio comunale alle interrogazioni, trasformate in interpellanze, del consigliere dei Verdi Mauro Tesauro “Casali abbattuti a Marzaglia durante lo sgombero di Libera” e della consigliera del Gruppo indipendente di Sinistra Isabella Massamba “A quando lo sgombero di Libera?”. Il consigliere Tesauro nella sua interrogazione chiedeva se gli abbattimenti avvenuti fossero stati correttamente autorizzati “e perché l'abbattimento sia avvenuto senza la preventiva asportazione delle masserizie e degli effetti personali dei residenti, così come disposto dall'ordinanza di sgombero”.

“Non è stato possibile provvedere alla preventiva asportazione di masserizie ed effetti personali degli occupanti l'immobile - ha

spiegato Marino - in quanto i pavimenti e le strutture interne dello stabile sono state cosparse e imbrattate con sostanze viscidie di cui non è stato possibile analizzare la natura e la pericolosità”. Il fabbricato, ha aggiunto l'assessore, “è stato disseminato di trabocchetti e insidie volte a offendere l'incolumità degli operatori addetti allo sgombero, al chiaro scopo di resistere ad oltranza all'esecuzione d'ufficio. Per assicurare l'incolumità degli operatori coinvolti nello sgombero non vi erano alternative all'abbattimento dell'edificio. Il dialogo comunque può ripartire nel rispetto delle regole”.

Nella presentazione della sua interrogazione la consigliera Massamba ha affermato: “Non rileggo l'interrogazione perché obsoleta, ma colgo l'occasione per chiedere perché è stato fatto lo sgombero senza attendere il decorso del contratto del Comune a fine novembre, procedendo, poi, con lo sfratto. Credo ci siano state pressioni da parte della Vintage per svuotare il prima possibile la struttura”.

INTERROGAZIONI

Ciclabili, 250 mila euro per la manutenzione

“La città di Modena vanta circa 130 chilometri di piste ciclabili frequentate in estate e in inverno. Al patrimonio di ciclabili si aggiungono sempre nuovi tratti: sono in corso i lavori per 5 nuove piste ed altre sono in progettazione. Per i prossimi 12 mesi ho inserito in bilancio altri 250 mila euro per la manutenzione straordinaria e spero che questo investimento si possa confermare anche per gli anni a venire”. Così l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Modena Roberto Guerzoni ha risposto in Consiglio comunale all'interrogazione di Sergio Rusticali, Ps, che definiva le piste ciclabili cittadine “un percorso di guerra”, facendo particolare riferimento al tratto da via Fratelli Rosselli all'ex cinema Principe e ritorno. L'assessore ha precisato che la pista ciclabile di viale Buon Pastore è stata asfaltata circa un anno fa e che quindi “le eventuali buche si sono formate nel periodo successivo all'intervento”. Un prossimo intervento, in partenza proprio in queste settimane, riguarda invece la manutenzione di diverse altre ciclabili di collegamento tra centro e periferia.

INTERROGAZIONI

Informazione, nessuna propaganda

“Il tema delle riforme del ministro dell'Istruzione Gelmini era di enorme importanza per la città e per le famiglie modenesi. I cittadini si chiedevano che fine avrebbe fatto la scuola che frequentano, con soddisfazione, i nostri figli. Di fronte a questo gli Amministratori hanno l'obbligo di rispondere”. Così l'assessore alla Cultura del Comune di Modena Mario Lugli ha risposto all'interrogazione presentata dal consigliere di Fi-Pdl Andrea Leoni sul tema: “il Comune utilizza la comunicazione istituzionale per attaccare il governo”. Per il consigliere, in particolare, il comunicato dell'assessore all'Istruzione Adriana Querzè sul tema del maestro unico rappresentava una forma di “propaganda”. L'assessore Lugli ha puntualizzato che quel comunicato “contiene importanti informazioni sulla scuola modenese che rispondono alle domande e ai dubbi di tanti genitori su settori di cui il Comune si occupa direttamente”.

Quando serve uno specialista

Dal dottore di famiglia allo sportello Cup dell'Azienda Usl, in farmacia, ma anche al telefono e all'ipermercato. Ecco come fare quando servono esami e cure

Per prenotare le visite specialistiche i modenesi possono scegliere tra cinque possibilità: prenotare direttamente dallo studio del proprio medico di famiglia, rivolgersi allo sportello Cup dell'Azienda Usl, recarsi in una delle farmacie abilitate del circuito Farmacie comunali di Modena, prenotare al telefono attraverso il servizio Tel&Prenota e, infine, rivolgersi al Cup Coop Estense dell'ipermercato Grand'Emilia.

In tutti i casi il pagamento del ticket va eseguito prima di recarsi agli ambulatori specialistici in modo da poter consegnare la ricevuta del pagamento al momento della visita. Chi ha prenotato una prestazione specialistica e non può rispettare l'appuntamento deve comunicare tempestivamente la disdetta al Cup (numero verde 848.800640, attivo 24 ore su 24).

• IN FARMACIA

Con la richiesta del proprio medico di famiglia o del pediatra di libera scelta redatta sul ricettario nazionale è possibile prenotare attraverso le Farmacie di Modena e provincia che utilizzano il programma Cup Web collegato a tutti i centri diagnostici della provincia. L'elenco completo delle farmacie abilitate è disponibile sul sito web dell'Ausl (www.ausl.mo.it).

Senza la prescrizione medica si possono prenotare visite ginecologiche, pediatriche, odontoiatriche, psichiatriche, oculistiche (solo per misurazione del visus) e di medicina legale o igiene pubblica (per esempio patenti e certificati di sana e robusta costituzione).

• TEL&PRENOTA

Il servizio consente di prenotare telefonicamente la quasi totalità delle prestazioni specialistiche ambulatoriali non urgenti prenotabili al Cup, erogate da Azienda Usl, Policlinico e strutture private accreditate. Anche in questo caso bisogna avere la prescrizione del medico.

Il modulo di prenotazione, indispensabile per ricevere la prestazione e per il pagamento del ticket, viene recapitato all'utente per posta.

Per prenotare occorre telefonare al numero del call center 848 800 640 da telefono fisso (al costo di una chiamata urbana) o al numero 059 2025050 da telefono cellulare (i costi variano a seconda del gestore). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 13.30.

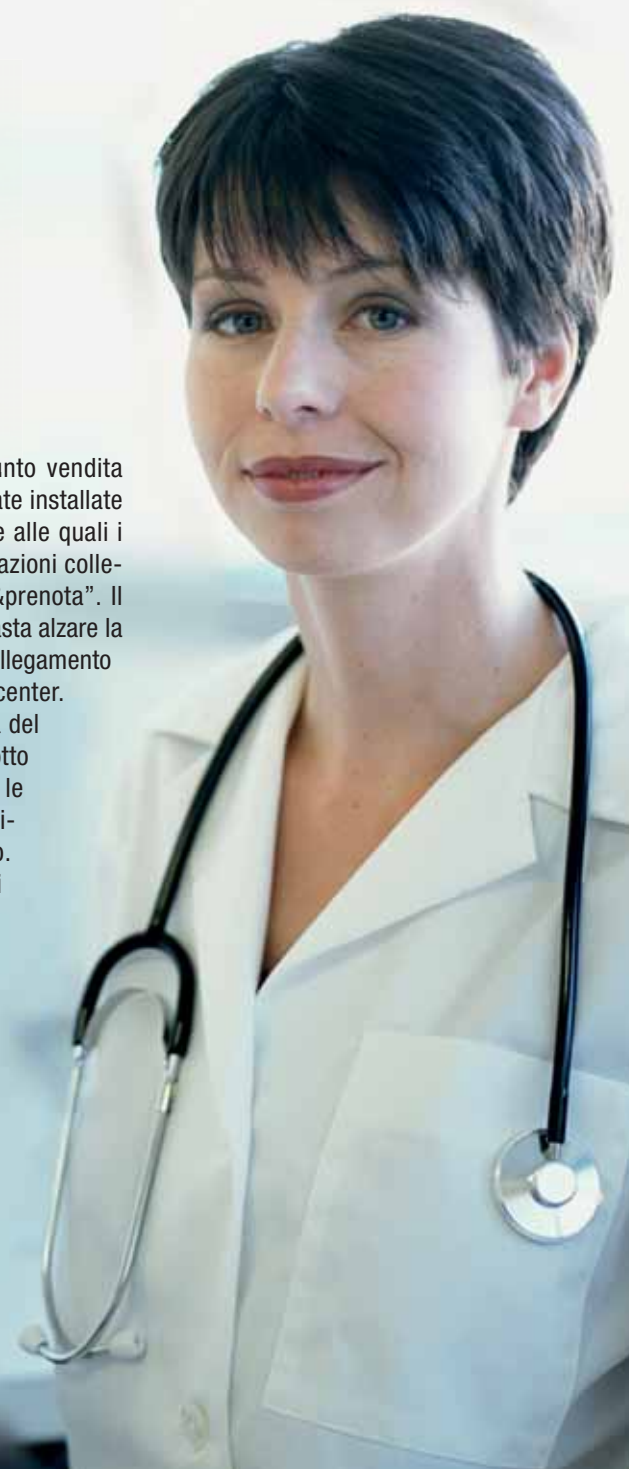
• POSTAZIONI ALL'IPER

All'ipermercato "I Portali" e al punto vendita Specialcoop di via Giardini sono state installate due postazioni multimediali, grazie alle quali i cittadini possono effettuare prenotazioni collegandosi con il call center di "Tel&prenota". Il funzionamento è molto semplice: basta alzare la cornetta e sul monitor appare, in collegamento video e audio, l'operatore del call center.

Quest'ultimo verifica l'impegnativa del medico, posizionata dall'utente sotto una videocamera digitale, e offre le disponibilità più rispondenti alle esigenze e alle richieste del cittadino. Subito dopo la postazione stampa i moduli di prenotazione indispensabili per ricevere la prestazione e per il pagamento del ticket.

• UNA VOCE DI CONFERMA

Chi ha prenotato alcuni tipi di prestazioni particolarmente complesse o con lunghi tempi di attesa (Tac e Risonanza magnetica), riceverà una telefonata (con voce registrata) che ricorda l'appuntamento fissato per i giorni successivi e ne richiede la conferma o l'eventuale annullamento.



**PATENTI, COME
RECUPERARE
I PUNTI PERDUTI**

Riprendono nel mese di ottobre i corsi di recupero punti per i titolari di patenti A e B. Per iscriversi è necessario presentare la lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che certifica l'avvenuta decurtazione. Le lezioni si svolgeranno presso la sede della Scuola specializzata di Polizia locale, in via Busani 14 a Modena, in orari da definire. Il corso per il recupero di 6 punti dura 12 ore, 3 giorni a settimana, per due settimane consecutive e costa 120 euro. Per recuperare 9 punti è prevista una frequenza di 18 ore in 3 giorni settimanali per tre settimane consecutive al costo di 180 euro.

**CORSO PER
AGENTI DI
POLIZIA**

C'è tempo fino al 30 ottobre per iscriversi al corso di preparazione al concorso per aspiranti agenti della Polizia municipale. Il corso, che durerà 45 ore, si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre nella

sede della Scuola specializzata di Polizia locale, in via Busani 14. Chi desidera iscriversi può scaricare la scheda da internet (www.scuolapolizialocale.it).

**ROCK E TEATRO
ALLA TENDA**

In ottobre si riattiva lo spazio della Tenda di Viale Molza. Si inizia il 5 alle 21 con lo spettacolo *Donne sull'orlo di una crisi di nervi* all'interno della programmazione di Teatro per Amore in collaborazione con Ert e Arci. Dal 9 all'11 la Tenda si riempirà dei colori e dei profumi del Festival internazionale della cultura latinoamericana. Tre giorni all'insegna di percorsi di conoscenza e integrazione con musica, danze, eventi gastronomici e culturali. L'associazione Artergenti presenterà il 12 ottobre la serata *Inattesi spazi di vista*, antologia in musica e poesia. Gli appuntamenti con la musica dei giovani gruppi emergenti modenesi riprendono il 18 ottobre con l'Extreme metal Festival. Informazioni sul programma si trovano nel sito web della Tenda (www.latendamodena.it).

NUOVO DEPOSITO PER DUE RUOTE ALLA SCUOLA LANFRANCO

Una "casa" per 160 bici

Ospita 160 bici e le protegge da furti e intemperie il nuovo deposito per due ruote inaugurato nel cortile della scuola Lanfranco. La struttura, realizzata dal Comune di Modena, premia una scuola che nell'ultimo decennio si



è distinta per l'impegno di genitori, dirigenti scolastici e insegnanti in campo ambientale. In particolare, qui è nato il progetto "Vado a scuola con gli amici", che poi si è esteso ad altre scuole cittadine, e quasi metà degli studenti si sposta a piedi e in bici.

Il nuovo deposito ha ricevuto un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto "Pedal", realizzato nel periodo 2006/2008 dalla Regione in due scuole medie di Modena (Lanfranco e Guidotti) e in una di Reggio Emilia (Istituto Marco Lepido). Obiettivo del progetto è stato quello di sperimentare originali interventi educativi e informativi sul tema dell'inquinamento ambientale, con particolare attenzione a quello generato dal traffico veicolare.

TRASPORTI

**Atcm Card e Taxibus
si rivolgono alle donne**

Dal 13 ottobre al 31 dicembre l'Atcm card è scontata per le nuove abbonate. Con 10 euro si potrà acquistare l'abbonamento magnetico prepagato del valore di 20 euro. Potranno usufruire della promozione le donne che non hanno ancora richiesto la card oppure non la utilizzano da più di un anno. Un incentivo all'utilizzo dei mezzi pubblici promosso dal Comune di Modena in collaborazione con Amo e Cotabo, ma anche un suggerimento per un mezzo di trasporto alternativo come il Taxibus per chi desidera muoversi in sicurezza anche durante le ore serali. Dalle 20.30 alle 5 nei giorni feriali e dalle 19.30 alle 5 nei festivi i titolari di Atcm card possono utilizzare il taxi e farsi portare ovunque nel territorio comunale di Modena a partire da 3,50 euro a persona. Per informazioni si può consultare il sito web di Atcm (www.atcm.mo.it).

**ETILOMETRO
ON LINE**

Un milione e 200mila visitatori nei primi otto mesi del 2008 per Stradanove (www.stradanove.net), il portale web dedicato ai giovani dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Modena. Tra i servizi offerti, anche un etilometro on-line attraverso il quale è possibile fare una previsione sul tasso alcolemico in base alle quantità e al tipo di alcolici bevuti. Ad aprile il portale si è presentato in una veste rinnovata che integra alcune applicazioni web 2.0.

**NUOVI CORSI
AL NET GARAGE**

Videoscrittura, grafica, fotoritocco e montaggio e ripresa video. Sono questi i nuovi corsi gratuiti proposti dal circuito Net garage del Comune di Modena per l'autunno 2008. Parte il 6 ottobre il corso di grafica e fotoritocco con il software libero Gimp e il 3 novembre quello dedicato a Open Office. Il 22 ottobre inizia il terzo corso per videomaker riservato alle associazioni a cura di Pongo Films (informazioni www.comune.modena.it/netgarage).

**QUATTRO
BANCHI
AL MERCATO**

Fino al 13 ottobre è aperto il bando per l'assegnazione di 4 banchi di generi alimentari in concessione decennale al Mercato Albinelli. Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio attività Economico-commerciali - Ufficio commercio su aree pubbliche, al sesto piano di via Santi 40, telefono 059 2032541 (www.comune.modena.it/economia).

MODENA COMUNE

Mensile anno 47
n. 8 - Ottobre 2008
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: **Roberto Alessandrini**
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Michela Iorio, Lucia Maini, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso il 30 settembre 2008
Numero copie: 78.000

IL 25 OTTOBRE

**Un giorno con
il pinguino di Linux**

Modena fa parte della rete di cinquantaquattro città italiane in cui il 25 ottobre si svolgerà il Linux day, la manifestazione interamente dedicata alla promozione della cultura del software libero. A partire dalle 9, nelle aule del dipartimento di Matematica dell'Università di Modena (via Campi 213), si discuterà dell'utilizzo dei software open source nella pubblica amministrazione per migliorare l'efficienza dei servizi. Per informazioni si può consultare il sito web del Linux day (www.linuxday.it).

